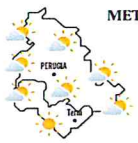
# Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it | Martedì 21 Ottobre 2014


METEO



Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

**Terni**

## Botte a moglie e suocera Operaio finisce in manette

Servizio a pag. 36

**Terni**

## Assistenza disabili da Pd e M5S la proposta della "libera scelta"

Servizio a Pag. 36

**Perugia**

## Espulsi oltre 300 spacciatori ma resta l'allarme furti

Quattro raid in poche ore nelle abitazioni fra Prepo e Fontivegge
In Comune va avanti il progetto "Municipale h/24" a piazza del Bacio

Milletti a pag. 58

# Allarme doping tra i ragazzini

▸Verifica della Asl sugli under 18, questionari per capire se utilizzano sostanze quando fanno sport. Lo studio dell'Università: «Usano prodotti tanti amatori»

**Luca Benedetti**

PERUGIA L'allarme doping suona forte tra i ragazzi, under 18 compresi. Suona così forte che la Asl Umbria 1 ha deciso di mettere in campo uno screening per cercare di capire se e quanto possano essere diffuse le sostanze tra i giovani. Ma anche per capire quanto i ragazzi che fanno sport conoscano dei rischi legati all'assunzione delle sostanze.

L'iniziativa è in piedi da qualche mese e ha già permesso di raccogliere centinaia di schede di un questionario costruito su 27 domande che viene somministrato ai ragazzi e alle ragazze che si recano al servizio di Medicina dello sport.

«L'obiettivo- spiega il dottor Primo Angelini che lavora al progetto del Servizio di Medicina dello Sport della Asl 1 guidato dal dottor Bruno Stafisso- è quello di realizzare un'indagine conoscitiva sulle abitudini sportive che possa arrivare a un percorso educativo rivolto ai giovani. La potenziale tossicità, la pericolosità sociale e le insufficiente valutazione qualitativa e quantitativa del fenomeno, impongono un'attenzione particolare alla ricerca epidemiologica sulla potenziale diffusione del doping a livello amatoriale».

*Continua a pag. 59*

Prodotti dopanti

### L'indagine

## Coltellate al night, la verità in un video

PERUGIA Proseguono senza sosta le indagini dei carabinieri, guidati dal capitano Luca Vasaturo, per fermare la banda dell'Est che nella notte fra sabato e domenica si è resa responsabile di una rissa in un night club terminata con l'accoltellamento del gestore e due buttafuori. I militari in queste ore stanno sentendo le vittime e le persone presenti nel locale al momento della rissa, oltre ovviamente alle intrattenitrici del night club. Riscontri importanti sono attesi anche dalla visione di eventuali video che possano fornire indicazioni importanti su quanto accaduto e sull'identità del gruppo di stranieri.

## Lotta al clientelismo e legge di stabilità

**Giuseppe Caforio**

La nuova legge di stabilità del Governo Renzi costituisce certamente un'inversione di tendenza rispetto alle precedenti leggi finanziarie, dettata dall'esigenza di creare un circolo di liquidità utile alla ripresa dei consumi. In questo quadro si è reso necessario contenere la pressione fiscale a favore di una detassazione, che almeno nelle intenzioni dovrebbe portare nelle tasche degli italiani maggior disponibilità di denaro. Ma avendo una coperta corta, è evidente che tale scelta politica ha necessariamente dei riflessi sulla macchina pubblica, imponendole una notevole riduzione delle proprie disponibilità economiche. Fra i soggetti maggiormente toccati, con una sorta di taglio lineare che incide intorno al 2%, vi sono in primis le Regioni e gli altri Enti locali. La reazione dei Governatori a tale scelta è stata dura e veemente, almeno in una prima fase, minacciando il ricorso a nuove imposizioni della fiscalità locale. È difficile valutare se le scelte del Governo Renzi siano quelle giuste, però alcuni dati possono far riflettere. Negli ultimi 15 anni la spesa delle Regioni si è incre-

SPESE INUTILI E FAVORI: CHIEDERE SACRIFICI ALLE REGIONI È UN ATTO DOVUTO

mentata di oltre l'85%, a fronte di servizi che nella migliore delle ipotesi sono rimasti gli stessi, se non addirittura si sono ridotti e peggiorati nella qualità. L'esperimento del cosiddetto federalismo fiscale o comunque della autonomia impositiva agli enti territoriali è stato finora foriero di un aumento della pressione fiscale per il cittadino, senza che quest'ultimo abbia in qualche modo avuto benefici sotto il profilo dei servizi. Se questo quadro corrisponde al vero, allora chiedere un sacrificio alle Regioni appare un atto dovuto. Nei bilanci degli enti locali, a cominciare appunto dagli enti regionali, vi è una voce che non appare ma che ha inciso tantissimo e che potremmo riassumere nella parola clientelismo. Il clientelismo territoriale ha prodotto danni gravissimi, soprattutto in relazione all'indebitamente pubblico, e comunque alle voci di spesa. Non c'è settore della Pubblica Amministrazione, dalla sanità passando dall'agricoltura, al turismo e i settori produttivi, dove la gestione politica locale è sempre stata interpretata nella logica di fare scelte e possibilmente elargire in tante forme benefici, come ad esempio assunzioni, contributi, promozioni, utili ad ottenere

# Renzi: «Ast, no al derby Italia - Germania»

Il premier rassicura, ma l'ad: «La mia linea è confermata»
Dalla Berco: «Così siamo sopravvissuti alla cura Morselli»

TERNI Il premier Renzi, alla direzione del Pd, risponde all'ultimatum dei sindacati che avevano chiesto certezze: «sulla vicenda Ast di Terni il governo ha un ruolo di mediazione, il ministro Guidi ha parlato per l'ennesima volta con la proprietà tedesca. Continueremo a farlo nelle prossime ore». Nel giro di poche ore la risposta dell'ad Morselli con un lancio d'agenzia: «La multinazionale conferma la linea dell'ad».

E mentre il sindaco di Terni chiede unità, dalla Berco di Copparo gli operai che un paio d'anni fa ebbero come ad proprio la Morselli raccontano: «Così ha cambiato la nostra fabbrica e la nostra vita»

Ugolini a pag. 37

### Foglie 2014

**Che sballo la direzione del Pd.**
*Leonelli completo di crisalide davanti. Guasticchi a favore di telecamera dietro la Bonafé. Tutto molto bello. In allarmante calo solo le tessere e la voglia di primarie:*
*****
*Tea party Sorcini. Ma per farlo tassa i consiglieri.*
*****
*Tema libero: cosa ci faceva un operaio della Comunità Montana nello staff di Perugia-Assisi 2019?*

**Firenze.** I pubblici ministeri consegnano le conclusioni

# Lorenzetti-Tav, inchiesta chiusa

Dopo quasi due anni, la procura di Firenze chiude le indagini sull'inchiesta Tav: l'ex governatrice Lorenzetti è accusata di associazione per delinquere, corruzione e abuso d'ufficio

Servizio a pag. 59

### L'angolo del meteo

## Primi brividi

**Gilberto Scalabrini**

Brividi autunnali in vista: da domani il caldo in eccesso sarà rimosso da una piccola zampata fredda che farà calare le temperature. Oggi, l'alta pressione cederà a causa dell'avanzamento di una saccatura nord-atlantica, preceduta dal transito di una debole ondulazione ciclonica. Tale situazione determinerà il richiamo di correnti umide occidentali nei bassi strati, responsabili di qualche debole pioggia. Domani, aria più fredda e venti tesi di tramontana. Molte nubi con possi-

# Mense, via la plastica da altre sette scuole

▶Dal 2015 tornano i piatti in ceramica per ottocento alunni

## L'INIZIATIVA

Il processo per la reintroduzione dei piatti di ceramica nelle mense delle scuole perugine sta per registrare un sostanzioso passo in avanti. Dopo una fase di sperimentazione e l'avviamento del progetto (fortemente voluto dal laboratorio di cittadinanza attiva IdeAzioni Civiche) in particolare alla Primaria Collodi e quella quella per l'Infanzia Alda Merini, l'usa e getta in plastica si farà da parte per lasciare spazio ai nuovi kit lavabili (contenitore, piatti e bicchiere) in altre sette scuole fornite dal Centro di preparazione pasti di San Sisto. Salirà così a 800 il numero degli alunni coinvolti nel progetto che entro il 2015 toccherà anche l'Infanzia San Sisto Sud, Infanzia San Sisto Nord, Primaria Green Lacugano, Infanzia Collodi Ferro di Cavallo, Infanzia Andersen Ferro di Cavallo, Infanzia ex Fontana Ferro di Cavallo e Primaria Lambruschini Ferro di Cavallo. Ma in ballo, ci sono anche altre novità.

Già, perché l'obiettivo di IdeAzioni Civiche, che ha iniziato il proprio percorso di lavoro alla fine del 2012 sollecitando il Comune di Perugia a favorire l'uscita di scena di stoviglie e posate in plastica dalle manse, è più ad ampio raggio. I fronti aperti sono due. Il primo riguarda la possibilità di introdurre lavastoviglie direttamente nelle scuole servite, o in alternativa di provvedere alla creazione di un polo di lavaggio nei locali delle cucine di San Sisto con servizio di trasporto delle stoviglie a carico della cooperativa.

Dall'altra parte c'è l'intenzione di creare un forum-osservatorio che possa coinvolgere tutti i soggetti coinvolti nel servizio di refezione scolastica. La modalità di lavoro, come è stato spiegato in una conferenza che si è tenuta ieri nei locali della Grecchi di San Sisto del dirigente scolastico Antonella Ubaldi, dovrà essere condivisa, così da creare un percorso comune che porti al nuovo capitolato d'appalto che entrerà in vigore da settembre 2015.

Sono tre gli aspetti che hanno mosso IdeAzioni Civiche nella battaglia per il ripristino della ceramica nelle mense. «Uno di carattere ecologico, uno educativo e l'altro legato alla salute», ha spiegato Luisa Mattoni, intervenuta alla conferenza, fra gli altri, assieme alla dirigente Ubaldi, all'assessore all'Edilizia scolastica e Politiche per l'infanzia e adolescenza Dramane Waguè e Marco Segoloni, rappresentante Coopertativa Borgo Servizi. Così, dopo varie iniziative, una raccolta di 1500 firme e un contatto proficuo trovato con il Comune, si è arrivati al via del progetto, nell'ambito del quale si andrà a toccare anche il tema della qualità e scelta del cibo grazie alla creazione dell'osservatorio.

**Riccardo Gasperini**

**ALLO STUDIO UN OSSERVATORIO PER VALUTARE LA QUALITÀ DELLA REFEZIONE SCOLASTICA**

Il tavolo tra IdeAzioni Civiche e l'assessore alla Scuola Dramane Waguè

# Offerta formativa, stop all'Alberghiero Parere negativo anche per l'Agrario

Semaforo rosso per proposte vecchie e nuove dal "Tavolo 112" della scuola che si è riunito ieri pomeriggio al Broletto coordinato dall'assessore Carla Casciari, con Usr, sindacati e Province. Mentre le soluzioni sul dimensionamento sono state rimandate alle amministrazioni comunali (Massa Martana, Valfabbrica e Terni), per l'offerta formativa c'è stato una indicazione di massima che sarà portata in consiglio regionale.

L'Alberghiero già chiesto da Gubbio lo scorso anno probabilmente non si farà nemmeno stavolta perché non sono mutate le condizioni di criticità già presenti (sede e opportunità di inflazionare tale offerta). Pareri negativi anche per l'Agrario chiesto da Magione e l'indirizzo musicale che vorrebbero aprire a Città della Pieve. Piuttosto si sta valutando la possibilità di chiudere quegli indirizzi già attivati che non hanno però trovato gradimento della popolazione scolastica con adeguate iscrizioni. Insomma il messaggio che accomuna tutti è chiaro: è tempo di sfruttare al meglio tutte le risorse non disperderle.

**Re.Ga.**

**VERTICE REGIONE, USR, PROVINCE E SINDACATI STOP ANCHE A CITTÀ DELLA PIEVE**

# Lorenzetti e la Tav: indagini chiuse

## L'INCHIESTA

Con il silenzio e la dovuta lentezza di un'inchiesta complessa, la procura di Firenze dopo quasi due anni chiude le indagini sul sottoattraversamento fiorentino della Tav, con accuse che vanno dall'associazione per delinquere al traffico illecito di rifiuti e alla truffa. Trentatrè indagati tra cui l'ex presidente dell'Italferr, Maria Rita Lorenzetti (già presidente della Regione Umbria), dirigenti del consorzio Nodavia, che si era aggiudicato l'appalto, e dirigenti del Ministero delle infrastrutture. Per associazione per delinquere, corruzione e abuso d'ufficio, a settembre 2013, l'ex governatrice finì ai domiciliari due settimane per aver favorito, secondo i pm, Nodavia e Coopsette, socio di maggioranza del consorzio, mettendo a disposizione i propri contatti politici e ottenendo incarichi per il marito nella ricostruzione post sisma in Emilia. Secondo i carabinieri del Ros, la fresa Monna Lisa che avrebbe dovuto scavare il sottoattraversamento era assemblata con pezzi non originali, non idonea a svolgere il lavoro in sicurezza, come i conci delle gallerie, che non avrebbero garantito la dovuta resistenza in caso di incendio. Tutte accuse praticamente invariate rispetto all'ordinanza di misura cautelare di un anno fa, mentre il troncone arrivato a Perugia sui presunti aiuti per le ammissioni all'Università è stato archiviato. Accuse su cui la Lorenzetti, con il suo avvocato Luciano Ghirga, promette come sempre battaglia. «Non ci è stato ancora notificato l'avviso di conclusione indagini - ha spiegato il legale ieri in serata -, che aspettavamo già da qualche mese. Confronteremo i capi d'imputazione e andremo avanti».

L'avvocato Luciano Ghirga difensore della Lorenzetti

# Inchiesta doping tra i ragazzi

*segue dalla prima pagina*

Sono cinque gli obiettivi del progetto delle Asl 1: favorire la riflessione sul tema della salute e del benessere, fornire ai giovani norme di alimentazione equilibrata e corretta, soprattutto a chi pratica sport; aumentare le conoscenze sulle sostanze legali e illegali di maggior uso in campo sportivo, svolgere un'azione di educazione allo sport per contrastare luoghi comuni e giudizi non adeguati sugli effetti delle sostanze, stimolare la riflessione sui rischi e danni che l'assunzione di questi preparati può causare anche nel contesto socio-familiare.

Nel questionario si chiede agli studenti che si sottopongono alle visite per la medicina sportiva se, facendo sport, prendono vitamine o integratori, se hanno mai sentito parlare della creatina o di integratori di amminoacidi. O se quei prodotti vengono assunti. Poi il tiro si alza con le stessa sequenza di domande per gli steroidi anabolizzanti. Ma si chiedono notizie ai baby sportivi sulla conoscenza di eritropoietina (l'Epo) o dell'ormone della crescita (il Gh). Nel chiedere una classifica di sostanze dopanti, a ragazze e ragazzi nel questionario (rigorosamente anonimo) viene anche se sarebbero disposti a rischiare la salute per vincere una gara importante.

L'iniziativa della Asl 1 parte già da una base scientifica importante. Ed è uno studio effettuato anni fa dalla Scuola di specializzazione in medicina dello sport dell'Università di Perugia quando era diretta dal presidente del Coni, il compianto Ruggero Rossi, che aveva verificato da vicino il fenomeno doping nello sport amatoriale.

In particolare, come ricorda il dottor Angelini, quegli studi hanno confermato la realtà di un fenomeno particolarmente preoccupante «rappresentato dal fatto che l'abitudine a utilizzare sostanze per migliorare la prestazione sportiva non risulta più circoscritta ai soli atleti professionisti, ma coinvolge palesemente anche i praticanti dello sport a livello dilettantistico e in particolare i frequentatori di palestre».

Lo studio della Scuola di specializzazione in medicina dello sport, infatti, aveva messo in evidenza «un'ampia gamma di preparati farmacologici che comprendono stimolanti, steroidi anabolizzanti, integratori e ormoni utilizzati per ridurre il peso corporeo. L'uso e l'abuso ingiustificati e indiscriminati di queste sostanze sono ovviamente legati al manifestarsi di un gran numero di effetti collaterali di cui il consumatore spesso non è a conoscenza o che è disposto a ignorare pur di ottenere l'effetto sperato».

Praticamente quello studio aveva anticipato quello che nelle scorse settimane ha scoperto l'indagine del Nas: doping gonfiamuscoli per chi frequentava palestre e vince gare di body building.

Ecco perché il lavoro della Medicina dello sport della Asl 1 sulle abitudini dei giovani che si avvicinano allo sport diventa quanto mai importante sul fronte della conoscenza e, soprattutto, della prevenzione.

**Luca Benedetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SI MUOVE LA ASL 1 PER CONOSCERE LE ABITUDINI DEGLI UNDER 18 SULLE SOSTANZE PERICOLOSE**

# Biblioteca agli Armeni, ecco il suo futuro

## L'INTERVENTO

Nell'articolo Biblioteca Armeni: è scontro su 400.000 euro pubblicato sul suo giornale lo scorso 27 settembre è contenuta la seguente affermazione, riportata tra virgolette come fatta da Nicola Mariuccini: "ci sono 238mila euro già spesi per la catalogazione dei volumi". È un'affermazione che mi ha molto sconcertato: in primo luogo perché non corrisponde affatto al vero (e, oltretutto, cozza anche contro il buonsenso); in secondo luogo perché, se non smentita, ritengo possa ingenerare una lettura distorta di tutta la vicenda e, quel che per me è anche peggio, di come funzionino realmente le biblioteche e di La Regione Umbria ha effettivamente erogato un finanziamento di 238mila euro al Comune di Perugia (che ne ha aggiunti 80.000 dei suoi come quota di cofinanziamento); ma questi denari non sono affatto stati spesi per la catalogazione. Sono invece stati usati, come recitano gli atti comunali e regionali (e, in particolare, il progetto esecutivo approvato con DD N. 18 DEL 15.03.2012) per lavori edili, completamento di impianti e forniture d'arredo. Lavori, impianti e forniture finalizzati alla riapertura del Complesso di San Matteo degli Armeni come "Centro di documentazione e ricerca, incardinato nel sistema delle biblioteche comunali, specializzato sui temi della pace, non violenza e del dialogo tra i popoli e tra le zione della struttura nel luglio del 2012. In questi due anni la biblioteca ha svolto le sue funzioni generando per l'amministrazione comunale un costo annuo (2013) di circa 100.000 euro, 80.000 dei quali per il personale (dipendenti comunali e cooperativa). Anche grazie alla collaborazione della Fondazione Centro studi "Aldo Capitini", ha ospitato e promosso numerose iniziative e incontri periodici: conferenze, presentazioni di libri, letture ad alta voce, dibattiti, seminari, esibizioni musicali, laboratori di scrittura, attività specifiche per bambini e ragazzi, incontri con scuole medie e superiori, la maggior parte delle quali insieme ad associazioni, enti, gruppi del quartiere o della città, nonché insieme a istituti scolastici di Perugia e si è progressivamente inserita nel circuito dei luoghi abitualmente frequentati da studenti e studiosi, con una frequenza ovviamente non molto alta, considerata la novità della struttura e la particolarità dei suoi fondi librari (e questo forse è il vero problema relativamente ai costi prodotti). La catalogazione online del fondo "Aldo Capitini" resta tra gli obiettivi della biblioteca e verrà avviata compatibilmente con le risorse disponibili. I volumi (dei quali è comunque disponibile un catalogo offline) sono comunque stati riordinati e sono stati utilizzati anche per la preparazione di due tesi di laurea, a Perugia e a Cagliari, oltre che per consulenze bibliografiche a distanza.

Direzione Centrale Manutenzione, Contratti e Beni Confiscati - Gare

**ESTRATTO DI AVVISO DI AGGIUDICAZIONE**

**Amministrazione aggiudicatrice:** Agenzia del Demanio, Via Barberini n. 38, 00187 Roma; Direzione Centrale Manutenzione, Contratti e Beni Confiscati – Acquisti, Tel. 06.423671, Fax. 06.42367320, E-mail: dg.acquisti@agenziademanio.it. **Oggetto: affidamento** del servizio di pulizia ed igiene ambientale degli uffici dell'Agenzia del Demanio presso le Direzioni Regionali Abruzzo (lotto 1), Liguria (lotto 2), Molise (lotto 3), Friuli Venezia Giulia (lotto 4), Piemonte e Valle D'Aosta (lotto 5), Sardegna (lotto 6), Sicilia (lotto 7), Toscana (lotto 8), Trentino Alto Adige (lotto 9), Umbria (lotto 10), Veneto (lotto 11). Categoria di servizio: 14. CPV 90910000. **Criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006. **Importo di aggiudicazione:** Lotto 1: Euro 66.564,49 oltre IVA; Lotto 2: Euro 34.547,77 oltre IVA; Lotto 5: Euro 45.087,97 oltre IVA; Lotto 6: Euro 46.188,75 oltre IVA; Lotto 8: Euro 66.739,50 oltre IVA; Lotto 9: Euro 26.532,20 oltre IVA; Lotto 10: Euro 13.331,55 oltre IVA di lotto 11: Euro 62.354,51 oltre IVA. **Data di aggiudicazione:** Lotti 1, 2, 8 e 10: 3 luglio 2014; Lotti 5 e 11: 4 agosto 2014; Lotti 6 e 9: 5 agosto 2014. diventa efficace al completamento delle verifiche di legge. **Numero di offerte pervenute:** lotto 1: 14; lotto 2: 13; lotto 5: 15; lotto 6: 8; lotto 8: 16; lotto 9: 6; lotto 10: 9; lotto 11: 11. **Nome dell'aggiudicatario:** lotto 1: Clama Servizi S.r.l.; lotto 2: Clama Servizi S.r.l.; lotto 5: Clama Servizi S.r.l.; lotto 6: CIMA S.r.l.; lotto 8: Meta Servizi S.r.l.; lotto 9: Merelli Service S.p.A.; Lotto 10: Clama Servizi S.r.l.; lotto 11: Meta Servizi S.r.l. **Data di pubblicazione del bando:** trasmesso alla G.U.U.E. in data 19 novembre 2013 e pubblicato sulla G.U.R.I. V Serie Speciale n.140 del 29 novembre 2013. **Data di invio del presente avviso alla G.U.U.E.:** 24 settembre 2014. **Data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I.:** 6 ottobre 2014. **Responsabile del procedimento:** dott. Eugenio Chiazzetta.

Il Responsabile **Cristiana GIANNI**

Legalmente

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Milano
Tel. 02757091 Fax 0275709244
Napoli
Tel. 0812473111 Fax 0812473220
Roma